



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prof DVA - 2011 - 0016517 del 08/07/2011

Pratica N.

Ref. Mittente:

All'ANAS Compartimento della Puglia
Viale Einaudi 15
70125 BARI

All'Anas
att.ne arch. Magarò
via Monzambano 10
00185 ROMA

Alla Regione Puglia
Assessorato ambiente
via delle Magnolie 6/8
70026 BARI

Alla Provincia di Bari
via Spalato 19
70121 BARI

Al Comune di Grumo Appula
Piazza Vittorio Veneto 1
70025 Grumo Appula (BA)

e p.c. Al Presidente della Commissione tecnica
VIA/VAS
SEDE

Al Ministero per i beni culturali
Direzione Generale Paesaggio
Via di San Michele 22
00153 ROMA

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità art. 20 del Dlgs n. 152/06 e ss.mm.ii., del
progetto della SS n. 96 Barese Variante di Altamura**

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-OC-00
Funzionario responsabile: DVA-2VA-OC-00
DVA-2VA-OC-01_2011-0092.DOC

Con nota CBA 11626-P del 7 aprile 2011, acquisita al prot. n. 9046 il 13 aprile 2011 l'ANAS ha richiesto la verifica di assoggettabilità del progetto di adeguamento della SS n. 96 nel tratto compreso tra la fine della variante di Altamura ed inizio della variante di Toritto.

Con nota n. 9922 del 26 aprile 2011, la documentazione è stata trasmessa alla Commissione tecnica VIA/VAS per le valutazioni di competenza; la Commissione tecnica, in data 17 giugno 2011, ha espresso il parere n. 739, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Acquisito il citato parere n. 739,

SI DETERMINA

la esclusione dalla assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto di "S.S. 96 Barese Lavori alla sezione tipo B Tratto compreso variante Altamura e variante Toritto I stralcio dal km93+598 al km 99+040" a condizione che siano rispettate, le prescrizioni adottate nel progetto oggetto del DEC/VIA/2003/339 e che vengano quindi reiterate per i tratti di intervento previsti per la Variante.

In particolare:

1. la realizzazione di attraversamenti per la fauna e la realizzazione di eventuali dissuasori all'attraversamento, per i tratti in Variante, dovrà essere concordata, nel numero e nell'ubicazione con l'ARPA;
2. Al fine di ridurre i livelli di rumorosità:
 - La pavimentazione della strada, come previsto nello studio di impatto ambientale (DEC/VIA/2003/339), dovrà essere realizzata in materiale fonoassorbente;
 - Dovranno essere inseriti nei provvedimenti di monitoraggio ambientale, anche i tratti di Variante. Il monitoraggio del rumore post operam, concordato con ARPA, lungo tutta la strada (compresi i tratti in variante) per valutare l'efficacia degli interventi, mettendo in opera le opportune misure previste nello studio di impatto ambientale (DEC/VIA/2003/339) comprese le barriere anti-rumore, laddove i livelli di rumorosità dovessero risultare eccessivi;
3. In occasione degli interventi di rifacimento della pavimentazione fonoassorbente dovrà essere inserito, nei provvedimenti di monitoraggio del rumore, anche i tratti di Variante, al fine di valutare la validità delle misure di mitigazione già adottate. Il monitoraggio e gli interventi di mitigazione dovranno essere concordati con ARPA Puglia.
4. Le opere di sistemazione a verde delle scarpate, di ripristino della vegetazione e di rimboschimento delle aree intercluse, eventualmente presenti nelle zone di Variante, dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone e/o coerenti con il paesaggio murciano tradizionale, anche nelle aree interessate dalla variante; a fronte delle difficoltà ambientali il progetto esecutivo delle opere a verde dovrà essere accompagnato da uno specifico "Piano di manutenzione delle Opere a Verde" che preveda: un servizio di controllo e manutenzione; il divieto di uso di prodotti chimici; verifiche periodiche dello stato qualitativo della vegetazione, Capitolato speciale d'Appalto per le opere a verde.
5. Dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni e raccomandazioni individuate dalla Regione Puglia e quelle già individuate dal Ministero per i beni e le attività Culturali.

(10)

Si impartiscono, inoltre, le seguenti raccomandazioni:

1. siano adottati tutti i necessari accorgimenti, attraverso un "piano di trasporti" secondo i medesimi standard adottati nel progetto oggetto di DEC/VIA, per minimizzare l'impatto del traffico veicolare sulle attività di trasporto dei materiali di risulta;
2. gli interventi di ripristino vegetazionale, pur se inseriti in preesistenti progetti, dovranno rispettare la serie vegetazionale dell'area fitoclimatica del sito;
3. inserire i provvedimenti di monitoraggio ambientale nell'ultima edizione del PMA sottoposta ad approvazione, in maniera organica, anche ai fini della Verifica di Attuazione. In particolare nei controlli sulla fase di deposito definitivo, per quel che riguarda la natura dei materiali e la presenza di eventuali sostanze tossiche o nocive, dovrà essere effettuata una caratterizzazione finalizzata ad evitare inquinamenti di terreni e falde, prevedendo nel caso opere di impermeabilizzazione.
4. orientare la progettazione delle opere di inserimento ambientale, quanto più possibile, verso l'impiego dei muretti a secco (o opere che ne riprendano il valore estetico), eventualmente associati a sistemi di vegetazione arbustiva ed arborea, laddove ciò non contrasti con la sicurezza.

La presente determinazione è inviata a tutte le Amministrazioni in indirizzo per i necessari seguiti di competenza.

Il presente atto, unitamente al parere della Commissione tecnica VIA/VAS, sarà pubblicato sul sito web del Ministero e sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dal suo ricevimento e/o pubblicazione, ricorso al TAR competente ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

